

border-collapse: collapse; text-size-adjust: 100%;>	<tr>	<td
class="mcnTextContent" valign="top" style="padding: 0px 18px 9px; line-height: 100%; text-size-adjust: 100%; word-break: break-word; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 16px">	<h2 style="text-align: center; margin: 0px; padding: 0px; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 22px; font-weight: bold; line-height: 125%"	class="null">I giovani e la promessa ... la nostra
esistenza di uomini ha a che fare con una promessa e il maestro ♦colui che te la fa percepire	... si prende gioiosamente il rischio di questo annuncio; esattamente il contrario di quella	funzione tampone, di quel legame di natura ambigua che da un po' di tempo si ♦ sviluppato tra
la generazione dei giovani e quella degli adulti ...♦ Gli adulti sono diventati "funzionali" e	in questa poco felice utilità♦ sono accettati e si fanno accettare. L'io che si sviluppa in un	rapporto del genere ♦insicuro ma contemporaneamente attratto dall'onnipotenza ... si pone
nei confronti dell'altro e dell'ambiente come consumatore vorace e non sa essere partecipante	e corresponsabile; ♦un io senza "tu" narcisistico individualista che non trova aiuto a	riconoscere ed accogliere le proprie radici e la propria-comune storia... ♦</div> <div
style="text-align: right">Michela Bianchi dalla prefazione al libro Sei	cigni per Simone Weil</div>	</td> </tr> </table>
</td> </tr> </table><table border="0" cellspacing="0" cellpadding="0"	width="100%" class="mcnTextBlock" style="min-width: 100%; border-collapse: collapse;	text-size-adjust: 100%;>
<tr>	<td class="mcnTextBlockInner" valign="top"	style="padding-top: 9px; text-size-adjust: 100%;>
<table border="0"	cellspacing="0" cellpadding="0" width="100%" class="mcnTextContentContainer" align="left"	style="max-width: 100%; min-width: 100%; border-collapse: collapse; text-size-adjust: 100%;>
<tr>	<td class="mcnTextContent" valign="top" style="padding: 0px	18px 9px; line-height: 100%; text-size-adjust: 100%; word-break: break-word; color: #202020;
font-family: Helvetica; font-size: 16px">	<h2 style="text-align: center; margin:	0px; padding: 0px; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 22px; font-weight: bold;
line-height: 125%" class="null">Di quali maestri, di quali autori abbiamo bisogno?</h2> <div	style="text-align: justify"> Scrive Paolo De Benedetti: ♦la Scrittura	vuole che noi ci diamo da fare, non ♦un vassoio con sopra le cose già♦pronte♦♦ Il che
vuol dire, tra l'♦altro: diffidiamo da chi ci fa trovare la tavola apparecchiata, il prodotto finito, da	chi propone pensieri conclusi o conclusivi, da chi ci tiene tranquillamente seduti al nostro posto,	e non rischia terreni sconosciuti. E allo stesso modo, da chi d'♦in pasto apparenti rivoluzioni.
♦ L'♦autore semina spaesamento perch'♦il viaggio inizia dove finiscono le nostre	certezze; l'♦autore non insegna a costruire strade ma a riconoscerle. Di questi autori	abbiamo bisogno: rappresentano un ancoraggio di fronte al divenire merce della cultura.</div>
</td>	</tr>	</table>
</td>	</tr>	</table>
</table><table border="0" cellspacing="0" cellpadding="0" width="100%"	class="mcnDividerBlock" style="min-width: 100%; border-collapse: collapse; text-size-adjust:	100%; table-layout: fixed; border-collapse: collapse;>
<tr>	<td class="mcnDividerBlockInner"	style="min-width: 100%; padding: 10px 18px; text-size-adjust: 100%;>
<table	border="0" cellspacing="0" cellpadding="0" width="100%" class="mcnDividerContent"	style="min-width: 100%; border-top: 2px solid #aaaaaa; border-collapse: collapse;
text-size-adjust: 100%;>	<tr>	<td style="text-size-adjust:
100%;>♦</td></tr></table></td></tr></table></td></tr></table>		